

## **Ance, decreto lavoro fa chiarezza sui contratti e frena il dumping**

"Così si rafforza e tutela la contrattazione collettiva di qualità"

(ANSA) - ROMA, 29 APR - Con il decreto lavoro, approvato ieri

in Consiglio dei ministri, il governo "fa chiarezza sui

contratti collettivi più rappresentativi e mette un freno a chi

fa dumping contrattuale sulla pelle delle imprese oneste e dei

lavoratori". Lo dichiara in una nota la presidente

dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), Federica

Brancaccio.

Le norme approvate fanno riferimento al trattamento economico

complessivo, definito dai contratti collettivi nazionali, quale

strumento per determinare il salario giusto e per l'utilizzo

degli incentivi pubblici.

"Si rafforza così - continua Brancaccio - e si tutela la

contrattazione collettiva di qualità come quella rappresentata

dai tre principali contratti collettivi dell'edilizia, che

prevedono peraltro una contrattazione di secondo livello

territoriale, valorizzando il costante lavoro su formazione,

sicurezza e welfare che il sistema bilaterale delle costruzioni

porta avanti da sempre."

"Condividiamo - conclude la presidente dei costruttori - le

parole del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel

richiamo al lavoro di squadra indispensabile per vincere la

sfida del lavoro e non solo. È per questo che l'Ance con

responsabilità continua a promuovere proposte e azioni per il

benessere collettivo e la crescita dell'economia del Paese".

(ANSA).

## **LAVORO: BRANCACCIO (ANCE), 'BENE RICONOSCIMENTO CONTRATTAZIONE DI QUALITA' IN DL' =**

Roma, 29 apr. (Adnkronos) - "Con questo decreto il governo fa chiarezza sui contratti collettivi più rappresentativi e mette un freno a chi fa dumping contrattuale sulla pelle delle imprese oneste e dei lavoratori". Così la presidente dell'Ance Federica Brancaccio sul decreto legge primo maggio approvato ieri in Consiglio dei ministri.

"Si rafforza così e si tutela la contrattazione collettiva di qualità come quella rappresentata dai tre principali contratti collettivi dell'edilizia, che prevedono peraltro una contrattazione di secondo livello territoriale - continua Brancaccio - valorizzando il costante lavoro su formazione, sicurezza e welfare che il sistema bilaterale delle costruzioni porta avanti da sempre."

"Condividiamo le parole del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel richiamo al lavoro di squadra indispensabile per vincere la sfida del lavoro e non solo. È per questo che l'Ance con responsabilità continua a promuovere proposte e azioni per il benessere collettivo e la crescita dell'economia del Paese", conclude la presidente dei costruttori.

## **Lavoro: Ance, bene riconoscimento contrattazione di qualità =**

(AGI) - Roma, 29 apr. - "Con questo decreto il Governo fa chiarezza sui contratti collettivi più rappresentativi e mette un freno a chi fa dumping contrattuale sulla pelle delle imprese oneste e dei lavoratori". Lo afferma la presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, commentando il decreto legge primo maggio approvato ieri in Consiglio dei ministri.

Le norme approvate fanno, infatti, esplicito riferimento al trattamento economico complessivo definito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale quale strumento per la determinazione del salario giusto e anche per l'utilizzo degli incentivi pubblici.

"Si rafforza così e si tutela la contrattazione collettiva di qualità come quella rappresentata dai tre principali contratti collettivi dell'edilizia, che prevedono peraltro una contrattazione di secondo livello territoriale - continua Brancaccio - valorizzando il costante lavoro su formazione, sicurezza e welfare che il sistema bilaterale delle costruzioni porta avanti da sempre".

"Condividiamo le parole del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel richiamo al lavoro di squadra indispensabile per vincere la sfida del lavoro e non solo. È per questo che l'Ance con responsabilità continua a promuovere proposte e azioni per il benessere collettivo e la crescita dell'economia del Paese", conclude la presidente dei costruttori. (AGI)

### **Di lavoro, Ance: freno al dumping che penalizza imprese oneste**

Bene il riconoscimento per la contrattazione di qualità

Roma, 29 apr. (askanews) - "Con questo decreto il Governo fa chiarezza sui contratti collettivi più rappresentativi e mette un freno a chi fa dumping contrattuale sulla pelle delle imprese oneste e dei lavoratori". Lo dice il presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, commentando il decreto legge primo maggio

approvato ieri in consiglio dei ministri.

Le norme approvate fanno esplicito riferimento al trattamento economico complessivo definito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale quale strumento per la determinazione del salario giusto e anche per l'utilizzo degli incentivi pubblici.

"Si rafforza così e si tutela la contrattazione collettiva di qualità come quella rappresentata dai tre principali contratti collettivi dell'edilizia, che prevedono peraltro una contrattazione di secondo livello territoriale - continua Brancaccio - valorizzando il costante lavoro su formazione, sicurezza e welfare che il sistema bilaterale delle costruzioni porta avanti da sempre. Condividiamo le parole del presidente del consiglio, Giorgia Meloni, nel richiamo al lavoro di squadra indispensabile per vincere la sfida del lavoro e non solo. E' per questo che l'Ance con responsabilità continua a promuovere proposte e azioni per il benessere collettivo e la crescita dell'economia del Paese".

#### **DL LAVORO: ANCE "BENE RICONOSCIMENTO PER LA CONTRATTAZIONE DI QUALITÀ"**

ROMA (ITALPRESS) - "Con questo decreto il Governo fa chiarezza sui contratti collettivi più rappresentativi e mette un freno a chi fa dumping contrattuale sulla pelle delle imprese oneste e dei lavoratori". È il commento della Presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, al decreto legge primo maggio approvato ieri in

Consiglio dei ministri. Le norme approvate fanno, infatti, esplicito riferimento al trattamento economico complessivo definito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale quale strumento per la determinazione del salario giusto e anche per l'utilizzo degli incentivi pubblici.

#### **DL LAVORO: ANCE "BENE RICONOSCIMENTO PER LA CONTRATTAZIONE DI QUALITÀ"-2-**

"Si rafforza così e si tutela la contrattazione collettiva di qualità come quella rappresentata dai tre principali contratti collettivi dell'edilizia, che prevedono peraltro una contrattazione di secondo livello territoriale - continua Brancaccio - valorizzando il costante lavoro su formazione, sicurezza e welfare che il sistema bilaterale delle costruzioni porta avanti da sempre".

"Condividiamo le parole del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel richiamo al lavoro di squadra indispensabile per vincere la sfida del lavoro e non solo. È per questo che l'Ance con responsabilità continua a promuovere proposte e azioni per il benessere collettivo e la crescita dell'economia del Paese", conclude la presidente dei costruttori.